

RAPPORTO DI RIESAME 2014

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Archeologia

Classe : LM 2

Sede : Università della Calabria

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Maurizio Paoletti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Annina Leone (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Giuseppe Roma (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Benedetto Clausi (Docente del CdS)

Dr.ssa Silvia Pagano (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Adele Coscarella, prof. Armando Taliano Grasso, prof. aggregati Paolo Brocato, Benedetto Carroccio, Antonio La Marca, A. Battista Sangineto, G. Squillace (docenti del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Riunione del 19 dicembre:

Durante la prima riunione, i componenti della commissione hanno esaminato e discusso i materiali necessari alla redazione del Rapporto; inoltre hanno definito il calendario dei lavori

Riunione del 15 gennaio:

I componenti della commissione hanno elaborato la bozza del rapporto, previa discussione dei singoli punti con particolare attenzione alle possibili misure correttive in relazione agli obiettivi e alle criticità. Inoltre hanno dato incarico al Responsabile del Riesame di consultare altri docenti del CdS per acquisire pareri utili.

Riunione del 29 gennaio (parzialmente telematica):

I componenti della commissione hanno completato la redazione del Rapporto di Riesame sulla base degli ultimi elementi raccolti, delle osservazioni e dei pareri acquisiti. A conclusione del procedimento il Rapporto è stato sottoposto ad approvazione, risultando approvato nella sua integrità.

Il Rapporto è trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1. Individuazione delle strategie correttive al fine di ridurre e annullare le lacune disciplinari riscontrate negli studenti in ingresso.

Azioni intraprese: mediante colloqui con gli studenti ammessi al I anno del Corso di Laurea Magistrale, sono state segnalate singolarmente le carenze con il test di ammissione e sono state suggerite le modalità di recupero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel corso dei successivi incontri con ciascuno studente, i membri del gruppo di lavoro e i docenti del Corso di Laurea Magistrale hanno verificato una significativa riduzione delle carenze. Tuttavia al fine di ridurre e/o eliminare possibili debolezze strutturali, il gruppo ha elaborato una bozza di piano di misure correttive "ex ante" in sostituzione di quelle "ex post" sopra indicate. In particolare saranno sviluppate le seguenti misure: 1) un più efficace e intenso dialogo con il Corso di laurea triennale da cui provengono in maggioranza gli studenti ammessi, al fine di una possibile razionalizzazione e di un auspicato incremento dei CFU delle discipline archeologiche; 2) la redazione e la diffusione di un "sillabo" per l'accesso alla laurea magistrale con indicazione di temi, problemi e bibliografia utile all'ampliamento delle conoscenze di base. Tale vademecum sarà consultabile *on line* sul sito del Corso di Laurea Magistrale (data prevista luglio 2014)

Obiettivo n. 2: incremento delle immatricolazioni e della diversificazione sotto il profilo della provenienza geografica regionale.

Azioni intraprese: attività di promozione e orientamento nell'ambito del Corso di laurea triennale e all'esterno dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: oltre ad una capillare e immediata attività di orientamento (di primo livello) indirizzata agli studenti in uscita dal Corso di laurea triennale, i docenti del Corso di Laurea Magistrale hanno provveduto a divulgare i risultati delle attività condotte (scavi, ricognizioni, attività laboratoriali, ricerche scientifiche) rivolgendo particolare attenzione agli organi di stampa che hanno accolto articoli, interviste ecc. Si prevede che anche queste azioni correttive (di secondo livello) raggiungano la loro efficacia nel medio periodo.

Obiettivo n. 3: individuazione di misure correttive per ridurre i tempi di percorrenza degli studenti.

Azioni intraprese: il gruppo di lavoro ha promosso interventi di tutoraggio individuale al fine di contenere e, se di carattere strutturale, rimuovere gli ostacoli al regolare avanzamento degli studenti. Inoltre il Corso di Laurea Magistrale ha favorito le attività anche laboratoriali promosse dai singoli docenti, prospettandone il potenziamento ove necessario. Inoltre è stata organizzata, il 16 ottobre 2013, la presentazione del Corso di Laurea Magistrale, indirizzata a illustrare gli obiettivi dell'indirizzo di studi, la sua organizzazione interna, gli aspetti più pratici (quali la compilazione del piano di studio, le risorse informative e telematiche di riferimento e informazioni più generali sulle strutture e i servizi del Corso di Studi e del Dipartimento) e i rapporti concreti con il mondo del lavoro. Tutti gli iscritti al primo anno hanno partecipato all'incontro e ciò ha avuto come effetto immediato una evidente facilitazione, rispetto agli anni passati, nella compilazione del piano di studio, nella consultazione dell'orario delle lezioni, nonché nell'uso proficuo di tutti gli altri servizi offerti dal Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Corso di Laurea Magistrale ha migliorato il bilanciamento del carico didattico tra i due semestri di ciascuna annualità, apportando alcuni correttivi anche negli orari. I docenti hanno incrementato l'attività di supporto dei laureandi al fine

di potenziarne le competenze disciplinari e l'autonomia di ricerca nel lavoro della tesi magistrale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il decremento delle iscrizioni nell'ultimo a.a. testimonia localmente una tendenza generalizzata che accomuna la totalità dei corsi LM-2 nelle università italiane durante l'ultimo triennio; fanno eccezione solo alcune sedi di più consolidata tradizione e/o di più ampia e diversificata offerta didattica.

Nell'a.a. 2013-14 gli studenti in ingresso al I anno sono 12 (utenza sostenibile 35), benché maggiore fosse il numero degli studenti partecipanti al test d'ingresso. Si aggiungono 3 studenti stranieri, mentre non hanno superato gli accertamenti di selezione altri studenti stranieri.

Inoltre il gruppo di lavoro evidenzia che al calo delle immatricolazioni ha contribuito sensibilmente la chiusura, in sede di Ateneo, in applicazione e per effetto del DM 270/04, del Corso di laurea triennale in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico, Archeologico e Musicale, cui ha corrisposto la nascita del Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali caratterizzato da una solida preparazione di base a discapito però di un'identità oggettivamente meno specializzata in campo archeologico.

La provenienza geografica è regionale (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo): provincia di Catanzaro (2), provincia di Cosenza (5), provincia di Crotona (1), provincia di Reggio (2), provincia di Vibo Valentia (1), oltre ad uno studente di provenienza non identificata. Dei 3 studenti stranieri, uno proviene dalla Siria e 2 dalla Spagna.

Il test d'ingresso di verifica delle conoscenze acquisite, il cui superamento è vincolante per l'accesso alla laurea magistrale, è un 'marker' significativo della preparazione di base. L'analisi dei risultati è stata oggetto di approfondita discussione da parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, preoccupato per le carenze evidenziate nella preparazione di base.

Il piano di studi prevede l'acquisizione nel biennio di CFU 120, con un'articolazione del percorso semplice e sufficientemente equilibrata tra i diversi settori disciplinari. Si rileva però in percentuale significativa un 'trend' indicatore delle difficoltà a conseguire entro il I anno il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Nonostante ciò, al termine del percorso, durante il quale non si segnalano né abbandoni né trasferimenti ad altro Ateneo, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in uscita (con un fuoricorso di I-II anni nel caso di tesi sperimentali) risultano motivati e preparati. Infatti un'elevata percentuale dei laureati prosegue e completa il percorso formativo presso Scuole di Specializzazione in Archeologia di altri Atenei, consegue Master di I e II livello nel campo dei Beni Culturali. Si segnalano anche casi interessanti di laureati che proseguono il percorso con dottorati in Italia e, recentemente, anche all'estero.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere: il Corso di Laurea Magistrale ha pianificato un'approfondita riflessione sul piano di studi della laurea magistrale, richiedendo ai docenti di contribuire con osservazioni sui singoli insegnamenti, le loro modalità di svolgimento e sui carichi didattici per armonizzare i rapporti tra le discipline affini potenziando la preparazione di base e i tirocini formativi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la riflessione concorde dei docenti del Corso di Laurea Magistrale prevede di introdurre alcuni e necessari cambiamenti del piano di studi bilanciati da interventi correttivi anche nella laurea triennale interclasse di Lettere e Beni Culturali. Se le proposte del Corso di Laurea Magistrale saranno approvate tempestivamente dagli organi competenti, potranno fare il loro ingresso già nell'offerta formativa dell'a.a. 2014-15.

Inoltre il Corso di Laurea Magistrale intende promuovere seminari di studio e altre iniziative scientifiche atte a vivacizzare la preparazione degli studenti e a porli a contatto diretto con docenti, funzionari di Soprintendenza ed esperti di alto profilo professionale nel campo della valorizzazione

dei beni archeologici.

Tali incontri (che proseguono iniziative precedenti particolarmente apprezzate) saranno programmati nella primavera e nell'autunno 2014 in sinergia con altri Corsi di Laurea magistrale per ottimizzare le risorse a disposizione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: miglioramento del calendario didattico.

Azioni intraprese: modifiche organizzative su segnalazione o richiesta degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i docenti del Corso di Laurea Magistrale hanno intrapreso misure correttive per raggiungere una equa distribuzione degli insegnamenti impartiti tra I e II semestre di ciascuna annualità, nonché una equilibrata disposizione degli appelli che consente agli studenti di sostenere gli esami senza incorrere in significative sovrapposizioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le valutazioni espresse dagli studenti mediante i questionari elaborati dal Nucleo di valutazione IVADIS indicano un giudizio nettamente 'molto positivo' o comunque 'soddisfacente' sull'organizzazione degli insegnamenti, la competenza e la chiarezza espositiva dei docenti, con una relativa insoddisfazione per il carico didattico di alcune discipline particolarmente impegnative.

I docenti del Corso di Laurea Magistrale hanno esercitato verifiche informali "in itinere", ove necessario, mentre il non elevato numero di iscritti per l'a.a. in corso permetterà un continuo tutoraggio individuale al fine di correggere eventuali carenze nella preparazione e nell'assistenza alla mobilità internazionale (ancora troppo esigua) e poi nell'orientamento in uscita.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: attenzione alle criticità segnalate dagli studenti.

Azioni da intraprendere: preso atto che il numero di questionari consegnati dagli studenti ed elaborati dal nucleo di valutazione IVADIS è numericamente ridotto, il gruppo di riesame intende valorizzare il contatto diretto con gli studenti e con il loro nuovo rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il gruppo di studio, tramite i singoli docenti del Corso di Laurea Magistrale, raccomanderà la compilazione del Questionario del Nucleo di valutazione IVADIS, che costituisce lo strumento ufficiale di valutazione della qualità del Corso di Laurea Magistrale.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: potenziamento dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali.

Azioni intraprese: il gruppo di riesame ha constatato una crescente richiesta da parte degli studenti

di CFU in soprannumero finalizzati all'ampliamento delle competenze archeologiche. Le esperienze sinora praticate (Mi.BAC nelle sue varie articolazioni) hanno incontrato il generale gradimento degli studenti che ne apprezzano le finalità di ingresso del mondo del lavoro. A questo scopo s'intende accrescere il numero di tirocini interni ed esterni, diversificandone le caratteristiche (catalogazione, ricognizione, partecipazione ad attività di scavo e di valorizzazione museografica ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Corso di Laurea Magistrale avvierà nel corso dell'a.a. contatti con nuovi Enti pubblici, associazioni nazionali e qualificate società per stringere accordi di convenzione in ambito non più soltanto regionale, ma anche nazionale, avvalendosi dell'*Ufficio Tirocini e Stage* del Dipartimento di Studi Umanistici.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati forniti da Alma Laurea (XV indagine del 2013) sono ancora estremamente limitati (Laureati nr.13 e Questionari compilati nr. 12 soltanto) e tali da fornire un quadro lacunoso che esige prudenza sul piano statistico, fermo restando che il mercato del lavoro in Calabria è notoriamente fragile, disomogeneo e con una forte tendenza alla sottoccupazione e al precariato di lunga durata.

Tra i vari dati numerici validi - indice di un 'trend' eloquente sul piano soprattutto sociale - si segnalano l'età media di laurea sicuramente troppo elevata (anni 27,9); la classe sociale prevalentemente operaia (41,7 %) o piccolo borghese / medio impiegatizia (50 %); una provenienza scolastica ancora elevata dal liceo classico (61,5 %) in evidente controtendenza rispetto ai dati nazionali.

La regolarità degli studi sembra richiedere la 'necessità obbligatoria' del fuoricorso (solo il 7,7 % risulta laurearsi in corso !) che si spiega benissimo con un altro dato sociale (il 16,1 % ha lavorato a tempo parziale e addirittura il 41,7 % ha svolto lavori occasionali, saltuari e stagionali nel corso degli studi).

Infine il laureato medio della LM in "Archeologia" che fa il suo ingresso nel mondo del lavoro dichiara una forte propensione anche agli spostamenti fuori dall'area geografica di appartenenza non solo in Italia ma anche all'emigrazione in stati europei (33 %) o extraeuropei (altro 33 %).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: orientamento degli studenti nella scelta dei tirocini e stages.

Azioni da intraprendere: il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale si attiverà anche su suggerimenti del rappresentante degli studenti per un efficace orientamento nella scelta responsabile dei tirocini e per l'incentivazione degli stessi in ambito nazionale e, se possibile, anche internazionale con stages.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'attivazione dei tirocini esige risorse in grado di finanziare - anche solo parzialmente - esperienze che possono rivelarsi altamente formative se svolte fuori dell'ambito regionale. A questo scopo il Corso di Laurea Magistrale, per quanto di sua competenza, si attiverà perché il Dipartimento di Studi Umanistici e, più in generale, l'Ateneo svolgano un'azione propulsiva, di concerto con altri Enti o società private, al fine di individuare innovative forme di finanziamento dedicate esclusivamente ai tirocini e agli stages nazionali e internazionali.